

Gazzettino FOTOGRAFICO



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

ANNO V - N. 1
GENNAIO-FEBBRAIO 1991

Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
ORGANO UFFICIALE DELL'U.I.F.

Spedizione in Abb. Post.
Gr. III/70%

Palermo, Isola delle Femmine, dal 16 al 18 maggio 2° Congresso Nazionale U.I.F.

Si svolgerà a Isola delle Femmine, a pochi chilometri da Palermo, dal 16 al 18 maggio, il 2° Congresso Nazionale U.I.F..

In questa occasione i soci avranno modo di ritrovarsi per vivere ancora una volta un'esaltante momento fotografico e di aggregazione sociale.

Dell'organizzazione si è resa promotore l'Associazione Culturale "Nuova Comunicazione Visiva" diretta da Riccardo Ascoli. In un contesto programmatico che prevede una tavola rotonda

sull'U.I.F. e il fotoamatore, una escursione fotografica con modelle sui monti delle Madonie, una mostra fotografica di autori U.I.F., nonché proiezioni di audiovisivi.

In tale evenienza sarà presentato l'Annuario U.I.F. 1990, e distribuiti riconoscimenti di benemerenzia U.I.F..

L'Hotel Saracen Club che ospiterà i congressisti, sorge sulla terraferma nel tipico villaggio di pescatori di Isola delle Femmine, località molto suggestiva e rinomata, il complesso alberghiero dispone di tutti i comforts.

Tesseramento U.I.F. 1991

Quota sociale
L.25.000

Da versare a mezzo vaglia postale intestato alla Segreteria Nazionale U.I.F. casella postale n° 203 - 89100 Reggio Calabria, oppure tramite c/c n° 13575098 intestato al Gazzettino Fotografico organo ufficiale dell'U.I.F., casella postale 203 - 89100 Reggio Calabria, specificando la causale del versamento sul retro del bollettino.

Una foto alla ribalta di Iozzi Salvatore - Cetraro (CS)



U.I.F. Soverato 2ª Mostra Fotografica

Successo di visitatori e favorevoli commenti ha riscosso la II mostra fotografica organizzata dal Club Fotografico il Flash di Soverato.

La manifestazione è stata ospitata nel salone delle mostre del palazzo di città, in Piazza Maria Ausiliatrice dal 22 dicembre al 1 gennaio.

Le ottanta fotografie dei quindici espositori hanno superato i 3000 visitatori, moltissimi dei quali provenienti dai vari paesi del comprensorio soveratese. Il presidente del Club Sig. Ernesto Condò ha fatto gli onori di casa al sindaco di Soverato Dott. Giuseppe Gualtieri che ha inaugurato la mostra, soffermandosi sull'attività del Club e della sua affiliazione alla UIF.

Hanno esposto i fotografi: E. Benvenuto, L. Caridi, P. Chiravallotti, E. Condò, N. Carreri, C. Franchini, P. Froio, F. Galati, G. Gerace, N. Greci, V. Malda, A. Maida, A. Maticera, G. Pittelli, E. Sestito, A. Ventrice.

Lo stesso Fotoclub, nella riunione del 30 gennaio u.s., ha provveduto a rinnovare il proprio Consiglio Direttivo così composto:

Presidente: Condò Ernesto
Segretario: Careri Nunzio
Consiglieri: Franchini Claudio, Martinelli Dino, Maticera Antonio

U.I.F. Alpignano Connubio di arte culinaria e fotografia

Da molti anni, e più precisamente dal 1986, nella saletta del rinomato ristorante da "Gigi" vi è una esposizione di fotografie che mette in risalto autori Italiani e Stranieri dando loro spazio per trenta giorni.

Molti sono stati i personaggi famosi che in questi anni hanno avuto l'onore di esporre. Ma veniamo ad analizzare alcuni degli ultimi autori: del 1990 Giancarlo Bernardini, Giancarlo Bertoli di Alpignano; Pino Romeo, Emilio Flesca e Antonio Muzzupappa di Reggio Calabria; Candido Baldacchini di Torino; Pietro Callipo di Petrolia Macerata, e tanti altri.

Chi per un senso e chi per un altro, ognuno di questi autori ha una sua tecnica fotografica, hanno avuto plausi dai visitatori e una critica positiva dal noto critico d'arte Vittorio Bottino, nonché dal Presidente dell'A.F.I. (Accademia Fotografica Internazionale) e Vice Presidente dell'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori).

In via del tutto eccezionale sono state anche esposte le foto vincenti del 1° concorso fotografico nazionale di Alpignano. Le foto erano una "melange" di modi di vedere il carnevale alpine e nel mondo.

(continua a pagina 4)



CLASSIFICA FINALE U.I.F. 1990

1) RINALDI Mario	Taranto	40	7	5370
2) FELICETTI Roberto	Viareggio (LU)	26	5	3180
3) FELICETTI Giuliano	Viareggio (LU)	20	2	2140
4) PULEO Giuseppe	Misterbianco	13	5	1670
5) MALIZIA Luigi	Pama	15	2	1510
6) ZURLA Marco	Taggia (IM)	12	4	1460
7) BARONI Roberto	Piombino (LI)	16	1	1440
8) PANFILI Francesco	Gualdo Tadino (PG)	0	4	1420
9) PUCCIO Andrea	Poggibonsi (SI)	4	6	1410
10) MILEA Anna Paola	Archi (RC)	14	2	1200
11) ROMEO Giuseppe	Reggio Calabria	2	6	1160
12) MUZZUPAPPA Antonio	Reggio Calabria	-	6	1050
13) DI PIETRO Mario	Reggio Calabria	5	3	1000
14) FLESCA Emilio	Reggio Calabria	2	4	960
15) LAGANÀ Carmelo	Reggio Calabria	3	3	890
16) TRIPICCHIO Corrado	Cetraro M. (CS)	1	5	880
17) IOZZI Salvatore	Cetraro (CS)	1	5	880
18) MANCUSO Antonio	Cetraro (CS)	1	5	880
19) MATACERA Antonio	Soverato (CZ)	6	3	860
20) MARZOTTI Ornella	Reggio Calabria	5	3	840
21) GRASSO GIUSEPPE	Catania	6	-	780
22) MAROCCHI Giovanni	Chieti	1	4	730
23) MARCHI Nino	Piombino (LI)	2	3	660
24) BONANOMI Franco	Legnano (MI)	1	4	650
25) LUFINO Giovanni	Pescara	2	2	640
26) CALLIPO Pietro	Petriolo (MC)	-	2	600
27) COLELLA Antonio	Vasto	1	3	580
28) CORVINO Enzo	Fano(PS)	1	3	580
29) GIANCOTTA Saverio	Polistena_	1	3	530
30) MILETO Franco	Polistena	1	3	530
31) GENOVESE Pietro	Belvedere(SR)	5	-	500
32) SPADOLA Ivano	Cremona	5	-	500
33) ROTONDI Giustino	Spoletto	-	3	450
34) CARDUCCI Sandra	Chieti	-	3	450
35) DE MEDIO Tommaso	Chieti	-	3	450
36) BERNARDINI Giancarlo	Alpignano (TO)	-	3	450
37) SURACE Demetrio	Reggio Calabria	1	2	450
38) TEDESCO Pasquale	Cosenza	1	2	450
39) LARUSSA Vincenzo	Lamezia T. (CZ)	-	3	450
40) SISCA Giancarlo	Rossano (CS)	1	2	450
41) CARNISIO Virgilio	Milano	2	1	430
42) Di PIETRO Dino	Pescara	1	2	430
43) CALOGERO Aldo	Reggio Calabria	1	2	430
44) ROSSINI Loris	Faenza	1	2	430
45) CARERI Nunzio	Soverato (CZ)	3	1	430
46) GERACE Giovanni	Soverato (CZ)	1	1	430
47) VIANI Giorgio	Tai di Cadore (BL)	5	-	310
48) CAMIRI Fabio	Spoletto (PG)	-	2	300
49) D'ANASTASIO Alberto	Spoletto (PG)	-	2	300
50) MICHELI Castore	Spoletto (PG)	-	2	300
51) SCARABOTTINI Andrea	Spoletto (PG)	-	2	300
52) DE ANGELIS G. Carlo	Spoletto (PG)	-	2	300
53) ALTOMARE Carmine	Rogliano (CS)	-	2	300
54) COZZUPOLI Walter	Lazzaro (RC)	-	2	300
55) MACRÍ Nella	Locri	-	2	300
56) SCHIMIZZI Carmelo	Locri	-	2	300
57) PENDINO Domenico	Reggio Calabria	-	2	300
58) LA BUA Giovanna	Palermo	1	1	280
59) MINNITI Giuseppe	Reggio Calabria	1	1	200
60) VENTIMIGLIA Francesco	Palermo	2	-	180

SEGUONO ALTRI 60 CONCORRENTI CON PUNTEGGIO DA 130 a 50

N.B.: Nella prima colonna è riportato il numero delle mostre o concorsi, nella seconda personali e collettive cui ha partecipato l'Autore, nella terza il punteggio totale.

REGOLAMENTO CLASSIFICA U.I.F.

- 1) Alla classifica possono partecipare tutti i soci U.I.F. in regola con la quota sociale;
- 2) La classifica inizia il 1° gennaio e si concluderà il 31 dicembre;
- 3) Ogni socio deve far pervenire alla Segreteria Nazionale idonea certificazione (fotocopia comunicazione risultati e depliant o stralcio stampa per le personali o collettive) delle manifestazioni a cui ha partecipato;
- 4) Saranno premiati i primi otto classificati;
- 5) La presente classifica non implica vincoli con la pubblicazione di fotografie sull'Annuario U.I.F.;
- 6) I punteggi relativi a concorsi, mostre, collettive e personali d'Autore organizzate dalla Segreteria Nazionale, saranno assegnati per ufficio.

• Partecipazione a Concorsi nazionali con Patroc. U.I.F.	punti	100
• Partecipazione a Concorsi Nazionali altre Associazioni	punti	50
• Premiazioni a Mostre e Concorsi, qualunque sia stato il riconoscimento ricevuto, sia esso 1° premio assoluto o 1° - 2° - 3° classificato si assegna un punteggio fisso	punti	100
• Premi Speciali o Segnalazioni, qualunque sia il numero dei riconoscimenti totalizzati si assegna un punteggio fisso	punti	60
• Ammissione a concorsi nazionali o internazionali, sia con un'opera, sia con più opere, sarà assegnato un punteggio	punti	30
• Partecipazione a Concorsi Internazionali	punti	100
• Personale d'Autore (foto o dia) singolo Autore	punti	200
• Personale d'Autore (foto o dia) singolo Aut. Patr. U.I.F.	punti	300
• Collettiva d'Autori (foto o dia)	punti	100
• Collettiva d'Autori (foto o dia) con Patrocinio U.I.F.	punti	150
• Pubblicazione di foto su riviste del settore ove sia stato citato il nome dell'Autore, qualunque sia il numero di foto pubblicate, si assegna un punteggio fisso	punti	50
• Presentazione di Portfolio d'Autore che sia ufficializzato con riscontri probanti, si assegna un punteggio fisso	punti	50
• Pubblicazioni di Cataloghi o libri, a titolo personale o in società con altri Autori, si assegna un punteggio fisso	punti	50
• A tutte le manifestazioni se siglate U.I.F., si assegna un punteggio fisso	punti	50

U.I.F. Rogliano

Il "club degli amici"

L'Associazione ricreativa culturale "club degli Amici" è stata costituita con rogito per notar Fiore del 28.04.1989 quale naturale continuazione delle omonime associazioni preesistenti e, di fatto, operante sul territorio. Essa è sorta per la iniziativa di un gruppo di giovani convinti che le associazioni sono una ricchezza in quanto, creando momenti intensi di aggregazione sociale e morale, possono incidere per modificare e migliorare la società.

Ha sede a Rogliano (Cs) nel rione Cuti.

Il "Club degli Amici, come recita l'art. 3 dello Statuto, "... non ha fini di lucro....!" Esso si propone di diffondere e promuovere iniziative culturali che abbracciano diversi campi, da quello umanistico-letterario a quello artistico e scientifico, fermo restando il principio di escludere ogni forma di attività che persegua fini di lucro.

In attuazione di quanto contemplato dalle norme statutarie, sono state realizzate varie manifestazioni, delle quali alcune meritano di essere menzionate: la rappresentazione teatrale "il trastullo", il concorso "la più bella mascherina"; le mostre di pittura e scultura dei F.lli Arabia, Elda Longo, Fausta Aloe; la conferenza sul tema "Storia e studi storici, Calabria e Rogliano" tenuta dal Prof. Gustavo Valente e quella su "Quarantacinque anni di democrazia in Italia" tenuta dal prof. Fausto Cozzetto (entrambi coordinate dal prof. Don Vincenzo Filice, il quale ha personalmente trattato il

tema "l'Associazionismo oggi")

Particolare interesse hanno suscitato il concerto della pianista Pia Tucci e le diverse gite sociali.

Da rammentare, infine, l'organizzazione di cinque mostre fotografiche nazionali e di alcune collettive d'autore.

Francesco Piro

U.I.F. Piombino

Nell'isola d'Elba, a cura della Pro Loco, s'è allestita una mostra fotografica a tema: "Personaggi caratteristici dei vari Paesi della Isola stessa". A Piombino (LI) si è svolto un concorso fotografico avente per tema "salviamo la natura", riservato ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Sono state esposte circa 400 foto ed il concorso ha riscosso i favori del pubblico. A Massa Marittima ha avuto luogo la "Mostra dell'Iride": opere dei propri fotografi. Hanno esposto nove Autori che si sono distinti per originalità dei temi e bellezze delle immagini.

La mostra è stata arricchita da una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata. Tale proiezione è stata curata dal Gruppo fotocineamatori di Follonica.

Una curiosità: tra gli autori che hanno esposto figurava pure il Sindaco di Massa.

Nino Marchi

Forme e colori della natura

Presso la sede della pro-Loce Avola si è tenuto un seminario sulle opere fotografiche del dott. Nello Gaudioso.

Lo stesso Autore ha commentato le sue opere (diapositive di Macro), e, immagine dopo immagine, ha portato il numeroso pubblico presente alla scoperta dei più intimi dettagli della flora dell'areale Ibleo e degli insetti che ivi vivono.

Nel suo «excursus», supportando la relazione con immagini di eccezionale maestosità, il dott. Gaudioso ha fatto cenno all'uso medicinale delle specie presentate ed ha concluso il seminario rispondendo ai vari quesiti proposti dal pubblico.

Egli ha illustrato i mezzi tecnici usati per la ripresa, ma ha anche sottolineato che è sufficiente l'amore per quello che si vuole ottenere per riuscire nell'intento. E noi non possiamo che essere d'accordo con lui, alla luce dei risultati raggiunti.

Paolo di Pietro

Personale di Davoli

L'Enoteca des arts via San Felice n. 9 a Bologna, dal 28 gennaio al 16 febbraio 1991, ospita una mostra personale di Alfredo Davoli.

La mostra ha per tema "Rocce e statue".

Lo stesso Autore ha, in precedenza, esposto al Alpignano (To), Venezia, Spilimbergo (Pn), Trieste, Pavia ed ha preso parte, inoltre, a numerose mostre collettive.

Mostre fotografiche al Centro Imaco di Palermo

Nella nuova sede della Associazione Imago Centro Culturale Palermo (Cardillo), via Costantino n. 12, alla presenza di Giovanni Gastel e di Lanfranco Colombo, curatore della mostra, sabato 19 gennaio 1991 alle ore 18, si inaugura la mostra fotografica «Il mondo di Nicola Trussardi nelle immagini di Giovanni Gastel».

Da sabato 2 febbraio 1991 i soci della Imago Centro Culturale presentano la mostra "Le ville antiche e le masserie della provincia di Ragusa".

Nello stesso giorno, alle ore 18, Nicola Scafidi inaugura la Sala di Posa.

Al Red Sea American Bar, P.le Selinunte - Milano, dall'11 al 31 marzo 1991, si potrà ammirare una mostra personale di Stampe in B/N di Virgilio Carnisio dal Titolo "Lo sguardo dentro".

Alcuni aspetti del "fenomeno" fotografia

La fotografia ha una storia relativamente breve: nel 1839 fu ufficialmente la scoperta di una macchina che permetteva di realizzare immagini. La sua caratteristica veramente rivoluzionaria consisteva nel fatto che, una volta realizzata una determinata immagine, era possibile riprodurla illimitatamente.

La macchina fotografica rappresenta lo strumento che consente di effettuare le riprese: è, in sintesi, il mezzo espressivo di colui che fotografa.

Lo strumento, da solo, non consente la produzione di buone fotografie: usare una fotocamera dal costo di svariati milioni di lire non garantisce al suo utilizzatore un'ottima immagine, né la garantisce l'assoluta padronanza tecnica del mezzo meccanico.

Alexander Spoerl sostiene che: **«...non si fanno delle buone foto, se non le si fa vedere. E a vedere non lo si impara certo, perché quel che c'è di bello al mondo, non lo si vede con gli occhi, ma lo si "sente"...»**.

Non essendo indispensabile possedere un apparecchio eccessivamente costoso, non costituendo ciò, la "conditio sine qua non", la fotografia può essere considerata un simbolo di democrazia e di "livella" sociale perché chiunque può comunicare tramite essa: può farlo il signore facoltoso con il suo prezioso apparecchio, ma, parimenti, può farlo anche la persona meno abbiente con la sua essenziale ed economica fotocamera, con i medesimi risultati.

Ecco uno dei motivi principali che spingono la pratica fotografica ad assumere, nel tempo, i connotati di un fenomeno popolare, collettivo: risulta accessibile a tutti e consente di esprimere sensazioni ed emozioni comuni.

Ciascuna immagine racchiude in sé uno "stato d'animo" che viene percepito dall'osservatore. Con la fotografia nasce, dunque, e si consolida negli anni un nuovo linguaggio: il linguaggio dell'immagine. Tale idioma ha il pregio di essere universale, sia perché, come già accennato, esprime sentimenti che coinvolgono ogni essere umano, ma soprattutto, perché è immediato, di facile comprensione.

La "lettura" di una stampa o di una diapositiva non richiede particolari acrobazie mentali.

L'importanza sociale della fotografia scaturisce dal superamento di ogni barriera linguistica. L'immagine "parla"; esterna, esteriorizza momenti del "reale vissuto" che vengono "filtrati" dalla sensibilità dell'osservatore, il quale coglie quegli istanti raffigurati, altrimenti perduti, che suscitano intime riflessioni e reazioni che vanno dalla gioia al dolore, dallo stupore all'orrore.

Ad eccezione dei fotomontaggi e delle possibili manipolazioni della realtà in fase di ripresa, il linguaggio fotografico possiede un'altra peculiarità che, secondo il

mio pensiero, assurge al rango di virtù: la schiettezza.

Un'immagine rispecchia la verità e la sua crudezza il suo realismo, lasciano poco spazio a fuorvianti interpretazioni: questo, a mio avviso, conferisce alla fotografia il carattere della unicità e della insostituibilità. In un contesto storico-sociale come quello attuale, nel quale vige il culto dell'immagine, proliferano avveniristiche proposte tecnologiche audiovisive che lasciano stupiti e sembrano essere pronti a soppiantare la fotografia, a soppiantarla. Ma, paradossalmente, per le caratteristiche intrinseche del suo linguaggio, per la sua diffusione, per la sua immediatezza, la cara vecchia fotografia potrebbe, per assurdo, essere sostituita soltanto ad essa stessa.

La fotografia offre dei concreti momenti di aggregazione sociale come è dimostrato dalla fondazione di numerosi fotoclubs, a partire dall'immediato dopoguerra, sia in Italia che all'Estero.

Le principali attività di tali elubs consistono nella organizzazione di mostre, concorsi, dibattiti, corsi tecnici.

Desidero soffermarmi su quest'ultimo aspetto concernente le molteplici attività dei clubs fotografici.

È importante la verifica del progresso tecnico-artistico dell'associato; è, altresì, apprezzabile quel sano spirito di competizione tra i tesserati quando la competizione stessa è tesa a stimolare l'individuo alla ricerca, allo studio. Diviene assolutamente deleteria quando essa supera i limiti del buon senso, del buon gusto e della solidarietà che è sempre alla base di qualsiasi forma di associazionismo.

In sostanza credo che ogni club, al di là della divulgazione delle nozioni strettamente tecniche, svolga altre funzioni più profonde. Esso fornisce la possibilità di stare assieme, di conoscere persone di diverse condizioni socio-economiche e culturali, gente di altri Paesi con usi e costumi differenti dai propri. Offre l'opportunità, fondamentale, di confrontarsi sulle tematiche di vita che emergono dalla osservazione attenta delle opere, a volte, magari, prescindendo dal canonico giudizio basato su criteri squisitamente ortodossi.

Il club costituisce, in definitiva, una ghiotta occasione per migliorarsi ed arricchire il proprio bagaglio umano e culturale. Tutto ciò, riprendendo quel concetto di Alexander Spoerl, può aiutare, se non ad imparare come egli afferma, perlomeno a guardare le "cose" da angolazioni differenti. E chi può sapere se, cambiando il "precedente punto d'osservazione", non si riesca ad affinare la propria sensibilità, ad acuire la capacità di "sentire" il bello che il mondo racchiude?

Michele Surace

La città dei morti (Il Cairo)

di Mario Rinaldi

Il Cairo è una metropoli dove vivono dai dieci ai tredici milioni di persone. In questa incredibile città esiste un quartiere a prima vista uguale agli altri, ma, in realtà, per certi versi molto più sconcertante: è la "Città dei Morti".

Si tratta di una necropoli musulmana dove si perpetua l'impronta culturale dell'Egitto faraonico con vere e proprie abitazioni per i defunti delle famiglie più ricche. Nei periodi festivi l'Egitto musulmano affolla in massa la necropoli: intere famiglie vi si insediano per una "coabitazione" più o meno lunga (da poche ore a molti giorni) con amici e parenti defunti. Quasi abbandonata da circa un secolo la "Città dei Morti" oggi è occupata e "vissuta" da un'umanità povera e chissosa, la cui consistenza è indicata in circa mezzo milione di persone. Carioti senza abitazione, profughi fuggiti dopo il '67 dall'area del Canale di Suez, disadattati, poveri. È un mondo incredibile, con abitanti poverissimi, ma non privi di fierezza, che si mescolano in piena disinvoltura con le severe pietre tombali.



La visita è tutt'altro che semplice, non trattandosi soltanto di difficoltà di ordine topografico, ma soprattutto di carattere sociale: la trasformazione della necropoli in quartiere rifugio dei senza-tetto può far sì che la presenza di estranei, specie se occidentali, sia considerata un'intrusione molesta.

Se a ciò si aggiunga che normalmente l'essere fotografati per i Musulmani può essere considerato un'offesa alla propria dignità, si può comprendere con quali difficoltà sono state effettuate le riprese, di per sé cariche di sensazioni e di emozioni.

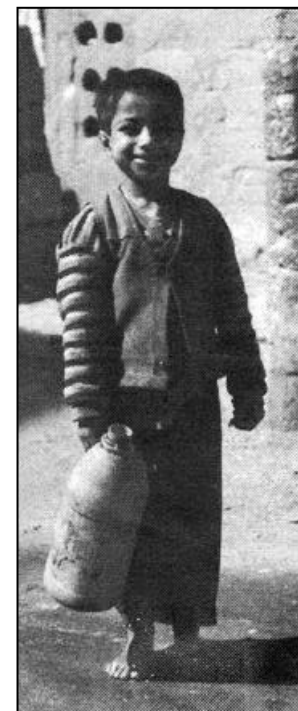


Umbria: cuore verde d'Italia

L'Umbria, cuore verde d'Italia, una delle regioni che cerca di mantenere intatto il proprio patrimonio naturale arricchendo anche la propria capacità artistica e culturale. L'Umbria è anche un grosso contenitore di immagini. Molti fotografi, anche professionisti, passano per questa regione attratti dalle sue bellezze e non riescono a non scattare qualche rullo quando intravedono le dolci vallate della Valnerina, i pittoreschi centri storici medievali e le innumerevoli colline dipinte di mille colori nei periodi primaverili.

L'Umbria è anche fotografia. Due manifestazioni di rilievo richiamano nella nostra regione appassionati e incalliti fotografi: si tratta di "Fotografia in Umbria" che si svolge ad Umbertide, a pochi chilometri da Perugia (dove per due giorni si compra, si scambia e si vende materiale fotografico usato e non), che prevede una giornata dedicata alla sala di posa adeguatamente attrezzata con modelle.

L'ultima in ordine di tempo è la 2 mostra mercato dell'antiquariato fotografico che si è svolta nel mese di settembre e che ha ottenuto un notevole successo, in una delle più belle città storiche dell'Umbria, Montefalco, chiamata la "Ringhiera dell'Umbria"; per la sua ottima veduta. Manifestazioni di rievocazione storica come la festa dei "Ceri di Gubbio", la Quintana di Foligno, I Giochi "De le Porte di Gualdo Tadino", l'Infiorate di Spello e il palio dei Terzieri di Città della Pieve, arricchiscono ancor di più una regione proiettata a farsi conoscere, a farsi amare e a farsi ricordare come la regione "Cuore verde" Italia.



Alpignano

Connubio di arte culinaria e fotografica

SEGUE DA PAG. 1

Ma veniamo agli ultimissimi (in ordine temporale) autori che sono Roberto e Giuliano Felicetti di Viareggio, padre e figlio, quest'ultimo di soli undici anni. Fotograficamente non li dimostra e le sue opere si stenta a riconoscerle da quelle del padre che di esperienza ne ha molta di più. Con questo non si vuole sminuire il valore delle foto che sono tutte belle sia nella composizione del taglio fotografico che nella scelta dei soggetti fotografati e nello splendore dei colori. Del resto se così non fosse padre e figlio non sarebbero ai primissimi posti della classifica U.I.F.!

Questo mese troviamo Franco Bonanomi di Legnano. Parlare di questo ottimo autore, che tra l'altro ho incontrato personalmente premiandolo in diverse occasioni, è superfluo. Tutti lo conoscono e tutti ammirano volentieri le sue foto, sia a colori che in bianco e nero. Infatti è ancora uno dei pochi che può permettersi di passare tra i due diversi sistemi di foto con estrema bravura.

Le fotografie esposte, una trentina, permettono ai numerosi visitatori, che colgono l'occasione di un buon pranzo, di godere dello spettacolo inconfutabilmente bello che questi autori offrono attraverso il proprio occhio sul mirino.

Giancarlo Bernardini



Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
DIRETTORE EDITORIALE GIUSEPPE ROMEO
DIRETTORE RESPONSABILE doti. VINCENZO ROMEO
CONDIRETTORE DI REDAZIONE cav. EMILIO FLESCA
CONDIRETTORE ARTISTICO doti. CARLO BALISTRERI
IN REDAZIONE Adonio Muzzupappa - Mario Di Pietro Giuseppe Mimiiti - Felice lo Presti
COLLABORATORI Mario Rinadi - Franco Mileto Carmelo Seltimizzi - Luigi Malizia Giustino Rotondi - Gianni Diano Antonio Mancuso - Andrea Pilasi Carmine Altomare
DIREZIONE Via Lia, 13 scala C int. 3 Casella pos. 203 Tel. 0965/42127 592122
Aut. Trib. Reggio Calabria n. 2 del 13.2.1987
STAMPA: Grafica Enotria

Affermazioni di soci U.I.F.

Una brillante affermazione è stata conseguita dal nostro socio Claudio Marcozzi, di Porto S. Giorgio, nell'ambito del concorso indetto dalla rivista Photo Italia.

A Claudio Marcozzi è stato assegnato il 5° premio.

Nel corso della medesima manifestazione, che contava centinaia di partecipanti con altrettante opere, si sono, inoltre, distinti i soci U.I.F. Di Pietro Mario di Reggio Calabria, Gaudio Nello di Ragusa e Viani Giorgio di Tia Cadore (Bl), i quali hanno visto premiate le loro qualità tecnico-artistiche con la pubblicazione, sul numero speciale internazionale di Photo Italia (gennaio 1991), di alcune opere selezionate tra quelle presentate.

* * *

Da Piombino (LI) ci giungono notizie di altre affermazioni di nostri soci: si tratta di Nino Marchi che ha vinto il premio settimanale al concorso fotografico organizzato dalla "Gazzetta dello Sport" (una Minolta Dynax 3000i).

Sempre lo stesso Marchi ha conseguito un altro premio (un impianto Midi 85 Ca) al concorso organizzato dal quotidiano il Giorno di Milano.

Cusano Milanino

Le attività fotografiche

A partire del mese di gennaio abbiamo:

la ripresa dei Corsi di Fotografia (10 indizione);

Giovedì 31 alle ore 21 - Diaporama: Roberto Quaggio dell'Archi Foto Milano presenta "Isola di Bali"

Nel mese di febbraio p.v.:

Martedì 4 alle ore 21 - Portate le vostre foto: discussione critica con Maurizio Galilei.

Giovedì 7 alle ore 21 - Proiezione diapositive a colori dei soci:

discussione critica con Luca Perazzoli.

Il mese di Maggio 1991 avrà in programma una Mostra Fotografica di Armando Ripamonti: "Naturalmente".

Il 28 Settembre 1991 è fissato il termine di accettazione delle opere per il 16° Concorso Fotografico nazionale "Città di Cusano Milanino 1991".

Il 16° concorso avrà come oggetto le seguenti tematiche:

- Tema fisso: per stampe B/N - Stampe a colori - Diapositive a colori "L'uomo, la donna, atteggiamento e linguaggio del corpo".

- Tema libero: per stampe B/N - Stampe a colori - Diapositive a colori.

Varese

Concorso del film d'autore

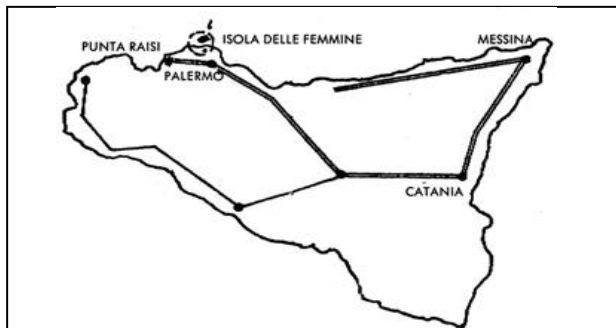
Si è conclusa la 23 edizione del "Concorso del film d'autore", festival varesino del cinema non professionale, organizzato dal "Cine Club Induno Fedic".

I vincitori sono Vittorio Tosi di Sesto Calende con il film "Inverno con vista sul lago" e Giampaolo Mori di Bolzano con il film "Montagna mia". I due cineasti si sono classificati al 1° posto ex-aequo ed hanno ricevuto, rispettivamente, il Trofeo dell'Associazione Artigiani ed il Trofeo "Cine Club Induno Fedic".

Al posto d'onore si è classificato Piero Cicoli di Varese con il suo "Nihil plus". Lo stesso Cicoli ha ottenuto il premio speciale per la migliore regia.

Terzo classificato il documentario "Le torbiere Sebina" dei bresciani Emilio Cuccia e Romano Mometti.

Questi film sono stati prescelti per la partecipazione al concorso nazionale "Valdarno Cinema 1991" della Fedic, per il quale la manifestazione varesina ha fatto da preselezione a livello locale.



Come raggiungere la sede del Congresso:

DA MESSINA-CATANIA: Autostrada A19 o A20 ed uscire dal casello autostradale Capaci/Isola delle Femmine.

DALL'AEROPORTO PUNTA RAISI: seguire la segnaletica per Palermo ed uscire dal casello autostradale Capaci/Isola delle Femmine.

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

2° Congresso Nazionale U.I.F.

16 - 17 - 18 Maggio 1991

Saracen Club Hotel

Isola delle Femmine - Palermo

Organizzazione:

Associazione Culturale

Nuova Comunicazione Visive

Segreteria Nazionale U.I.F.

Inizio congresso ore 15.00

Tavola rotonda su:

"L'U.I.F. e il fotoamatore"

• Mostra fotografica autori U.I.F.

"Salone Hotel Saracen"

• Escursione fotografica con modelle;

• Proiezioni audiovisivi autori U.I.F.;

• Presentazione annuario U.I.F. 1990

• Consegna attestati di benemerenza U.I.I.

• Premiazione autori classifica U.I.F. 1991

Interverranno:

• Il Presidente Nazionale U.I.F.;

• Il Direttore dell'Associazione Culturale Nuova Comunicazione Visiva;

• Il Presidente dell'Accademia

Fotografica Internazionale A.F.I.;

• Personalità del mondo artistico e culture

Scheda di prenotazione al 2° Congresso Nazionale U.I.F.

Quota di iscrizione per ogni singolo socio-partecipante L. 50.000 (sono esenti dalla quota i familiari dei soci)

da inviare al Segretario Nazionale Sig. Giuseppe Romeo - Ciccarello, 15 - 89100 Reggio Calabria. Si prega di inviare per tempo la scheda di prenotazione, entro e non oltre il giorno 10 aprile 1991.

Per informazioni telefonare allo 0965 1592122 ore serali.

Il sottoscritto

CAP Città

Via Tel.

Desidera prenotare:

- ☐ Pensione completa a persona
(3 gg.) camera doppia L. 171.000
- ☐ Pensione completa a persona
(3 gg.) in 3° letto L. 156.000
- ☐ Pensione completa in camera singola L. 246.000
- Giorno extra in pensione completa L. 60.000
- ☐ Persone n.....

Allega l'importo di L. 50.000 (in assegno circolare non trasferibile o a mezzo vaglia postale allegando ricevuta) quale quota di iscrizione, riservandosi di pagare la restante somma direttamente presso l'Hotel.

FIRMA

.....li.....